



Il supercarcere di Marino poi, era sulla bocca di tutti! Un italo americano di origine napoletana ma residente, mi ha detto, a "Broccolino", mi ha chiesto addirittura di portare i suoi saluti ad un certo... signor "Cutolo" che si trovava in villeggiatura ad Ascoli, visto e considerato che, secondo quanto affermato dalla stampa mondiale, non era poi tanto difficile farsi ricevere presso la sua residenza. Molti turisti stranieri conoscevano Ascoli per il famoso processo delle "tangenti". Un nordcoreano ha voluto sapere se l'ultimo assessore comunale fosse finito in carcere per lo stesso motivo. Mi ci è voluto del bello e del buono per fargli capire, per mezzo di un interprete che non capiva niente, che il predetto assessore con le tangenti non ci entrava ma che era finito "dentro" soltanto perché... correva troppo. Non nella realizzazione dei programmi urbanistici della città cui era preposto, intendiamoci, ma perché correva troppo con la sua potente auto di grossa cilindrata!

E' stato ancora uno scienziato svedese a chiedermi a chi era venuto in mente di tappezzare la città, durante il periodo pasquale, con quei... meravigliosi stendardi color zabaione alla panna che tanto si armonizzavano con le architetture della città. Chissà, forse voleva proporla per il Premio Nobel delle fesserie... Per finire, un ingegnere tedesco mi ha chiesto di spiegargli la tecnica usata per realizzare ad Ascoli, in così brevissimo tempo, opere pubbliche come l'Ospedale di Monticelli, la piscina comunale ecc. e, infine, per quale millennio è previsto il completamento dei lavori di restauro del Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo.

Insomma, per non allungarla tanto, questo viaggio offertomi in premio dal CACCABUSC, è stata per me, povero vagabondo, una esperienza interessantissima che mi ha riempito d'orgoglio per essere figlio di una città tanto conosciuta nel mondo.

Quindi, evviva Ascoli, evviva il CACCABUSC!
Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

Ariecomi a voi, miei cari lettori, dopo un breve periodo di riposo (l'ultima volta non ci siamo sentiti) che, forse, vi ha risparmiato la noia di leggermi ed a me, al contrario, ha consentito, per la prima volta in vita mia, di varcare le antiche mura cittadine e vagabondare, per qualche giorno, tra gente di paesi sconosciuti.

Non perché sia divenuto ricco all'improvviso tanto da permettermi il lusso di una vacanza all'estero, sia chiaro! Ma solo perché, data la mia competenza in materia, sono risultato vincitore assoluto del concorso bandito dal CACCABUSC (che poi tradotto in italiano sarebbe come se fosse un *Centro Autonomo Cercatori Competenti Ascolani Buche Stradali Cittadine*), che si è svolto sotto l'alto patronato del Ministero per la difesa delle ossa dei pedoni, in collaborazione con il Reparto Ortopedico dell'ospedale di Monticelli e dintorni.

Vincere questo concorso, il cui primo premio consisteva appunto in un viaggio attorno al mondo, tutto speso, è stato per me una quisquiglia. Figuriamoci se potevano esserci concorrenti in grado di battermi! Si trattava, infatti, di indovinare il numero delle buche esistenti nella pavimentazione cittadina e periferica e quindi nessuno, meglio di un vagabondo come me che dalla mattina alla sera batte la città per lungo e per largo, poteva essere in grado di azzeccare la risposta esatta. La conoscevo a memoria e così, a colpo sicuro, ho segnalato a questo CACCABUSC ven 17.422 buche, buchette, bucioni ed avvallamenti vari, di cui 4261 per la sola centralissima Via Trieste. Ne ho fallito soltanto una, nei pressi di Via Napoli, perché nottetempo, a mia insaputa, vi era sprofondata dentro un forguncino della monnezza riempiendola quasi completamente.

Così, a spese del CACCABUSC, me ne sono andato in giro per il mondo in compagnia di un gruppo di turisti stranieri, vincitori anch'essi di analoghi concorsi di alta cultura.

Non vi dico quante ne ho viste e quante ne ho sentite! Cosa da non credere!

Gente proveniente da ogni parte del globo che conoscevano Ascoli meglio di me, a dimostrazione che la mia cara città era salita, in questi ultimi tempi, agli onori della cronaca di tutto il mondo!

— Ah! Tu essele di Asculo Picene!!! — mi ha fatto un cinese sprofondandosi in mille inchini. — Buono, molto buono! Asculo glande linomata città, tutti glandi mancioni perché io avele visto mio paese, in mondovisione, filmato legista Andleoli su glande abbuffata castolanense e plego insegnale me come fale "pappaldelle sugo leple" che pelsonalità tuo paese ingoiavano quattlo canasce. Io poi insegnale te come mangiale liso cinese... -

Uno spagnolo, dopo avermi fatto una testa così sull'Ascoli Calcio, squadra famosa in tutto il mondo per le dichiarazioni di Rozzi in televisione, voleva per forza sapere se era vero che lo stesso presidentissimo aveva proposto al mago Bearzotte di mandare i bianconeri ai "Mundialito 82" a posto delle scamorze azzurre e se il simpatico ex plajboj ascolano Mignini, campione di "Flash", sapeva veramente tutto sulle... palle.



CIAFFARDONI
ELIO

MARMI
colorati
GRANITI
nazionali e
esteri
CAMINETTI
ZOCCOLINI

DEPOSITO - Navicella di Marino del Tronto
Tel. (0736) 69404 / 41311 - ASCOLI PICENO